

F.A.Q.



Le domande
che tutti fanno

FPPiINFORMA

In questo spazio intendiamo aiutare i nostri iscritti, cercando di fornire delle risposte ai loro quesiti più ricorrenti. È un luogo per chiarire i vostri dubbi ma anche per saperne di più.

Sono un iscritto all'EPPI che svolge contemporaneamente l'attività di lavoro dipendente. Ho sentito che entro il 30 giugno 2007 devo destinare il Tfr maturato ad un fondo di previdenza integrativa. Posso trasferirlo all'Eppi?

No, non è possibile in quanto l'Eppi gestisce allo stato attuale direttamente solo forme di previdenza obbligatoria. Il Tfr nel sistema pensionistico generale serve invece al finanziamento di forme pensionistiche complementari e con la Riforma Maroni anche le Casse a favore dei professionisti possono partecipare a questa gestione. Così è nata la fondazione per il Fondo pensione Professional Welfare alla quale partecipa anche l'Eppi che è in attesa di approvazione. Sarà nostra cura fornire le debite informazioni e la dovuta pubblicità non appena l'opportunità sarà concretamente attiva.

Sono in ritardo con il pagamento dei contributi. Dalla mia posizione on line ho visto che posso richiedere un prestito con la Consum.it. Qual è l'importo massimo che posso chiedere e quale la durata del finanziamento?

La Consum.it può fornirle un finanziamento per un importo massimo di 35.000.00 euro e per la durata massima di 84 mesi.

Sono un iscritto Eppi che tra qualche mese diventerà papà. Posso richiedervi l'indennità di paternità?

In base ad una sentenza della Corte costituzionale (385/2005), lei ha diritto ad una indennità soltanto nei casi di adozione. C'è però una condizione ulteriore da specificare: sua moglie deve dichiarare di aver rinunciato all'indennità di maternità che le spetta.

Sto compilando il modello di consenso Privacy che mi avete inviato. Cosa succede se non vi fornisco il mio consenso?

In questo caso l'EPPI le invierà le comunicazioni istituzionali (come l'estratto conto annuale), e tratterà i suoi dati a questo fine. D'altro canto, non riceverà invece tutte le informative relative ai servizi attivati, alle convenzioni bancarie, le offerte previdenziali e l'invio della rivista Eppinforma. Inoltre, non potrà di fatto delegare alcuna persona a trattare la sua posizione previdenziale.